

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. n. 10R/2003 e 1R/2014 - Concessione in sanatoria di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 nuovo pozzo, in soccorso ad un pozzo esistente (Cod. Univoco: TO-P-06975), in Comune di Piverone, ad uso potabile assentita al "Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese SpA".

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 1R/2014, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 981-47236/2014 del 3-12-2014; Codice Univoco: TO-P-10325.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire in via di sanatoria al "Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese SpA" - P.IVA n. 01985420023 - con sede legale in Vercelli, Via F.lli Bandiera n. 16, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante pozzo profondo 52 metri in falda superficiale, in soccorso ad un pozzo esistente (Cod. Univoco: TO-P-06975), in Comune di Piverone - dati catastali di ubicazione della nuova opera: Foglio 13 Particella 274 - in misura di litri/s massimi 10,7 e medi 5,5 per complessivi metri cubi annui 173.375 ad uso potabile da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;
3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1-1-2010 data di inizio della derivazione, così come dichiarato dal richiedente con nota datata 17-2-2010, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.
7. di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. (...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 3-12-2014. (... omissis ...)